



---

**Documento del Consiglio di Classe**  
*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del  
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

---

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. L

Anno scolastico 2017/2018

**Docente coordinatore della classe:**

**Prof. Parisi Giovanni**

Palermo, 15 Maggio 2017

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
METODI, MEZZI, STRUMENTI	5
CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE	8
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	11
IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. L	13
ALLEGATI:	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	15
STORIA	17
INGLESE	21
STORIA DELL'ARTE	25
LINGUA E CULTURA LATINA	27
BIOLOGIA-SCIENZE DELLA TERRA	29
SCIENZE UMANE	32
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	34
FILOSOFIA	37
I.R.C.	40
MATEMATICA	42
FISICA	44
REPORT FINALE DELLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	46
GRIGLIA SIMULAZIONE TERZA PROVA E PROVE DISCIPLINARI	50

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	57
GRIGLIA CORREZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE	58
GRIGLIA COLLOQUIO	59

## Presentazione della classe

La classe era inizialmente composta da 18 studenti, di cui 15 ragazze e 3 ragazzi, provenienti dalla IV L. Tre alunne ripetenti provengono da altre classi dello stesso istituto, di cui una trasferita in altro istituto il 22.01.2018. E' presente uno studente con programmazione differenziata che parteciperà agli esami di stato.

La classe ha evidenziato un adeguato grado di motivazione e d'interesse verso la maggior parte delle attività curriculari, extracurriculari proposte, inoltre ha partecipato attivamente al dialogo educativo.

Solo un esiguo gruppo di studenti ha avuto bisogno di maggiore attenzione da parte dei docenti al fine del raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi prefissati.

La classe ha interagito con i docenti e lavorato in un clima di stima e collaborazione, lo scambio e il confronto culturale sono stati positivi.

Il gruppo ha accolto le attività di volta in volta proposte, collaborando attivamente alla loro realizzazione.

Cinque studenti non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

La continuità didattica nel triennio nel complesso è stata mantenuta.

Una buona parte degli alunni ha raggiunto una discreta autonomia nell'organizzazione del lavoro e ha acquisito di un metodo di studio critico ed organizzato, questo ha consentito loro di fare collegamenti tra le diverse discipline, cogliendo analogie e differenze.

Il comportamento degli studenti è sempre stato vivace ma in genere corretto, rispettoso delle regole e responsabile.

In generale si evidenzia la suddivisione in più fasce di livello di profitto:

- **fascia di eccellenza**: raggiunta da pochi alunni con buoni livelli di partenza che hanno mostrato un costante impegno e un particolare interesse in tutto il percorso;
- **fascia intermedia**: costituita da un cospicuo gruppo della classe che seppur con discrete abilità di base, ha raggiunto buoni livelli di competenze, grazie anche ad un costante e assiduo lavoro;
- **fascia della sufficienza**: rappresentata da un gruppo di studenti che risulta in possesso di sufficienti o appena sufficienti livelli di competenze, raggiunti in seguito ad interventi di recupero e alla costanza nello studio.

In considerazione del fatto che nella classe non è stato possibile attivare la metodologia CLIL in una disciplina non linguistica si è optato per un percorso multidisciplinare in lingua inglese sul ruolo della psiche secondo Sigmund Freud

Nel corso del triennio gli studenti hanno completato il percorso di **ASL** previsto dalla normativa vigente. Hanno effettuato le attività presso l'Istituto Cielo D'Alcamo, Ente Educativo Assistenziale della Società Cooperativa Sociale San Marco che si occupa di iniziative in ambito sociale per il recupero del disagio e la marginalità sociale, nonché del recupero del territorio. Vedi relazioni allegate sia del tutor aziendale che del tutor scolastico

---

**FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

---

**FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Quest'anno le problematiche organizzative dell'Istituzione scolastica hanno gravato pesantemente sull'andamento didattico delle classi di tutto l'istituto. A causa della chiusura dei locali semicantinati da parte dell'ASP la scuola è stata costretta ad effettuare doppi turni a partire da settembre fino alla metà di aprile. Le lezioni si sono svolte quasi tutto l'anno, alcune giornate in orario antimeridiano altre in orario pomeridiano, con unità oraria ridotta, con gravissimi disagi per studenti, famiglie e personale tutto. Alla luce della suddetta situazione il C. di C. è stato costretto a ridimensionare lo svolgimento dei programmi in quasi tutte le discipline, inoltre anche la partecipazione alle abituali iniziative didattico-formative, come l'orientamento in uscita, attività di cineforum, attività laboratoriali, progetti, ecc... è stata fortemente penalizzata.

---

**RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA**

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- palestra coperta e spazio esterno
- aula multimediale
- biblioteca scolastica
- aula magna
- sala video
- laboratorio scientifico
- laboratorio linguistico

**Metodi, Mezzi, Strumenti**
**Metodi**

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni, mappe concettuali, ecc.;
- Ricerche;

Altro, specificare Ricerche on line , approfondimenti

### Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento
- ASL

### Mezzi e strumenti

- Laboratori
- Computer e sussidi multimediali
- Lavagna luminosa
- Sussidi audiovisivi
- Biblioteca
- Conferenze

### QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

**Totale ore settimanali: 30**

### COMPETENZE COMUNI

<b>AREA METODOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile.</li> <li>✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali.</li> <li>✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.</li> <li>Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</li> </ul>
<b>AREA LOGICO ARGOMENTATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>✓ Usare rigore logico nel ragionamento.</li> <li>✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li> <li>✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</li> <li>✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</li> <li>✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 ( II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> <li>✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico.</li> <li>✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.</li> <li>✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.</li> <li>✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>AREA STORICO- UMANISTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</li> <li>✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</li> <li>✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</li> <li>✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.</li> <li>✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</li> <li>✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</li> </ul>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai documenti allegati

---

### ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Incontri su temi attinenti d una o più discipline  
 Conferenze su temi di rilevanza culturale e professionale  
 Educazione alla salute – Prevenzione del cancro al seno  
 Attività di orientamento  
 Attività di cinema

---

### ORIENTAMENTO

#### Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.  
 Sono stati organizzati, inoltre, presso l'Università di Palermo, alcuni incontri con esperti che si occupano di orientamento.

### Criteri di misurazione e di valutazione

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- lavori di gruppo

#### Metodi di misurazione del profitto mediante prove strutturate.

Si è fatto ricorso a prove strutturate e si è ottenuta la misura del profitto degli allievi attraverso i seguenti criteri di valutazione:

- Risposta corretta: punteggio intero
- Risposta parziale: punteggio proporzionato
- Risposta errata o non data: punteggio non attribuito



Il totale è espresso in quindicesimi e in seguito trasformato in decim

**Metodi di misurazione del profitto mediante griglie**

Sono state utilizzate le seguenti griglie che fanno corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione
1/2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	lacunosa e frammentaria (possiede qualche conoscenza isolata)	Scarsa	applica erroneamente le conoscenze
4	Lacunosa (non conosce elementi essenziali)	Parziale	applica le conoscenze, anche in contesti semplici e noti, in modo spesso errato
5	parziale degli elementi essenziali (possiede le conoscenze essenziali con errori e lacune minori)	traduce e parafrasa (è capace di rendere in un linguaggio diverso ciò che gli viene comunicato)	sa applicare le conoscenze, con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici
6	Essenziale		sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni semplici.
7	piena/sicura degli elementi essenziali	interpreta e rielabora (è capace di riorganizzare e riordinare le conoscenze secondo schemi differenti)	sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni complesse
8	organica degli argomenti proposti	estrapola (è capace di trarre da una conoscenza conseguenze e implicazioni)	sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
9	organica, approfondita, con apporti personali		è capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e in situazioni complesse
10	completa degli argomenti proposti, organica, approfondita, con apporti personali		

**Utilizzazione della griglia:** Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, comprensione e applicazione che devono essere riscontrati per poter assegnare quel voto. Questo significa che non va fatta una “media” dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore: la mancanza di uno solo dei requisiti minimi fa retrocedere al livello di voto precedente. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, frequenza, impegno e partecipazione saranno elementi di valutazione positiva. Senza pregiudicare i risultati ottenuti, la presenza di questi elementi viene considerata al fine dell’attribuzione dei debiti e dei crediti e può giustificare il passaggio ad una fascia di voto successiva.

**Legenda:**

<b>Organica</b>		conoscenza coordinata agli altri apprendimenti
<b>Contesto</b>	<b>Noto</b>	relativo a problemi già affrontati in classe o nello studio, da risolvere con metodi e procedure già utilizzati in precedenza

	Nuovo	relativo a problemi di tipo nuovo. Richiede metodi e procedure ad hoc (opportunamente adattati e modificati)
<b>Situazione</b>	Semplice	direttamente riconducibile, se correttamente analizzata, ad un modello noto (semplice da analizzare)
	Complessa	non riconducibile immediatamente ad un modello noto (complessa da analizzare)

**CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

**VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
<b>1/2/3</b>	gravemente insufficiente
<b>4</b>	insufficiente
<b>5</b>	mediocre
<b>6</b>	sufficiente
<b>7</b>	discreto
<b>8</b>	buono
<b>9</b>	ottimo
<b>10</b>	eccellente

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- attività integrative e complementari

**Simulazioni terza prova:**

Date le indicazioni provenienti dalle prove somministrate a livello disciplinare, il Consiglio di Classe si è orientato nelle simulazioni della terza prova per la tipologia mista con due

quesiti a risposta aperta e quattro a scelta multipla in ciascuna delle quattro discipline coinvolte. Le discipline coinvolte sono state: Francese, Spagnolo, Storia dell'arte, Scienze Naturali; le prove effettuate sono state 2.

Per le prove a scelta multipla sono stati utilizzati i seguenti criteri valutativi:

- Risposta corretta: punteggio intero
- Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

Per quanto attiene le risposte aperte si è attribuito un punteggio commisurato alla correttezza e alla completezza della risposta data (Vedi allegato)

Il totale è stato quindi espresso in quindicesimi.

Si allegano esempi di simulazione eseguite nel corso dell'anno.

### Criteri di valutazione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al POF 2014/2015:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curricolari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative,

	<p>alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)</p>
<p>Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative</p>	<p>la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere <b><i>molto/moltissimo</i></b>; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative( laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.</p>

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

### **Criteri per l'attribuzione del credito formativo**

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

## Il Consiglio di Classe della 5 sez. L

Materie	Docenti	Firma
Italiano	Naso Giacomo	
Filosofia	Fernandez Fabio	
Storia	Naso Giacomo	
Lingua Inglese	Alabastro Jonathan Frank	
Scienze Umane	Balsano Anna Maria	
Latino	Naso Giacomo	
Matematica	Di Maria Cinzia	
Fisica	Di Maria Cinzia	
Storia dell'arte	Milazzo Giovanna	
Scienze Naturali	Parisi Giovanni	
Scienze Motorie	Provenzano Gaetano	
Religione	Fauci Letizia Maria	
Sostegno	Ianni Roberta	
Sostegno	La Rocca Carla	

Palermo, 15 Maggio 2018

**Il Coordinatore del C.d.C.**

*Prof. Giovanni Parisi*

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof. Domenico Di Fatta*

## **ALLEGATI:**

---

**DISCIPLINARI**

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

---

**PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

---

**PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe  
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

**DISCIPLINA:** Lingua e letteratura italiana

**DOCENTE:** NASO GIACOMO

**CLASSE:** 5 SEZ. L

**A.S. 2017/18**

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Romanticismo europeo ed italiano: i protagonisti. Manzoni e Leopardi	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici e letterari in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
2. Tra Ottocento e Novecento: Destra e Sinistra storica - Imperialismo e grande industria - Età giolittiana - Le tensioni di inizio Novecento.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici e letterari in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
3. Positivismo: caratteristiche, discussione sul progresso, la cultura. crisi del modello razionalista: Naturalismo e Verismo a confronto. Verga.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici e letterari in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
4. Scapigliatura, Simbolismo e Decadentismo. Futurismo. G. d'Annunzio. G. Pascoli.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici e letterari in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
5. La letteratura psicanalitica: Italo Svevo e Luigi Pirandello.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici e letterari in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
6. Selezione di autori contemporanei (in corso di svolgimento)	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici e letterari in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Altro. Audiovisivi e materiale tratto da internet.	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Discreto**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro.	

**Ulteriori considerazioni**

[Inserire eventuali considerazioni finali]

L'apprendimento degli alunni è stato parzialmente compromesso in seguito ai doppi turni a orario ridotto e alle continue uscite organizzate ad inizio d'anno, a cui il sottoscritto non ha prestato consenso. Le ore di didattica effettuate sono ridotte di conseguenza a circa il 60% rispetto a quelle programmate. Il sottoscritto è stato costretto a continue rimodulazioni della programmazione attraverso interventi di didattica breve, per fornire almeno i concetti essenziali agli alunni.

**Firma del Docente**

fto. Giacomo Naso



**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe**  
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Storia</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>NASO GIACOMO</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. L</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<b>1</b> Sintesi storica sul Risorgimento. Mazzini. processo di unificazione. Nascita del Regno d'Italia. situazione post-unitaria. Costruzione dello Stato. Terza guerra d'indipendenza. Questione di Roma capitale e conquista.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
<b>2</b> La Belle Epoque e la celebrazione del progresso. L'impero tedesco. Conflitti sociopolitici in Francia dopo la Comune. Agitazioni e movimenti rivoluzionari in Russia.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
<b>3</b> Italia dal 1871 al 1900: Costruzione della nazione. I cattolici e il Risorgimento. Risanamento economico di Q. Sella. La vita quotidiana e la questione meridionale. La sinistra di Depretis al governo.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
<b>4</b> Tensioni internazionali ad inizio Novecento. Militarismo e pacifismo. Guerra ispano-americana. Guerra anglo-boera. Guerra russo-giapponese. Rivoluzione russa del 1905.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
<b>5</b> L'età giolittiana. Inserimento delle masse nella vita politica. Economia e società. Socialisti e cattolici. Crisi del sistema giolittiano. Intellettuali nella lotta politica.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
<b>6</b> Le premesse per lo scoppio della Grande Guerra. Lo scoppio. La posizione dei socialisti. Dalla guerra di	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia

	<p>movimento alla guerra di posizione. Intervento dell'Italia. Le prime fasi della guerra: il fronte italiano nel 1915. La guerra lungo il fronte interno. La guerra dal 1915 al 1917. Conclusione del conflitto. I trattati di pace, la Società delle Nazioni e gli accordi tra le grandi potenze.</p>		<p>nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.</p>
<b>7</b>	<p>La rivoluzione bolscevica in Russia: la rivoluzione di febbraio. Lenin e Kerenskij. Conquista del potere dei bolscevichi e nascita della dittatura. La guerra civile ed esterna. L'Internazionale comunista e la nascita dell'URSS.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.</p>
<b>8</b>	<p>La nascita delle dittature e del totalitarismo. Dopoguerra in Italia. Il 1919. La nuova Destra. Il Biennio Rosso e la divisione delle sinistre. La crisi dello Stato liberale: Mussolini conquista il potere. La dittatura fascista. 1922-25: transizione verso il regime dittatoriale. La dittatura fascista. Politica economica e sociale del fascismo e ricerca del consenso. Conciliazione tra Chiesa e Stato. L'ideologia fascista e gli intellettuali. La politica estera fino al 1933. Demografia e vita quotidiana. Antifascismo fino al 1934.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.</p>
<b>9</b>	<p>La dittatura sovietica: il fallimento della rivoluzione permanente. La dittatura di Stalin. gli anni più duri. Trasformazione delle classi sociali. La costituzione staliniana del 1936.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.</p>
<b>10</b>	<p>La crisi del 1929.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.</p>
<b>11.</b>	<p>Il regime nazista hitleriano (in corso di svolgimento).</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e</p>

12.	La seconda guerra mondiale (in corso di svolgimento).	Lezione frontale	culturali studiate. Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
-----	-------------------------------------------------------	------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Altro. Audiovisivi e materiale tratto da internet.	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudini alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi**

**Discreto**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento**

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro.	

**Ulteriori considerazioni**

[Inserire eventuali considerazioni finali]

L'apprendimento degli alunni è stato parzialmente compromesso in seguito ai doppi turni a orario ridotto e alle continue uscite organizzate ad inizio d'anno, a cui il sottoscritto non ha prestato consenso. Le ore di didattica effettuate sono ridotte di conseguenza a circa il 60% rispetto a quelle programmate. Il sottoscritto è stato costretto a continue rimodulazioni della programmazione attraverso interventi di didattica breve, per fornire almeno i concetti essenziali agli alunni.

---

### **Firma del Docente**

fto. Giacomo Naso

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe  
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Lingua e cultura straniera: Inglese</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>ALABASTRO JONATHAN FRANK</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. L</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p><b>1</b> REVOLUTIONS AND THE ROMANTIC SPIRIT                      History and Society: an age of revolutions; industrial society; the American war of independence.                      Literature, Genres, Authors: the Preromanticism (in general); the Graveyards school; the Sublime: a new sensibility ; the Gothic Novel.</p>	Lezione frontale	Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni.
<p><b>2</b> William Blake and the victims of industrialization ; the poem "London" , lettura ed analisi ; "The Chimney Sweeper" lettura e analisi</p>	Lezione frontale	Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;
<p><b>3</b> The Gothic Novel; M. Shalley and a new interest in science; "Frankenstein" "The creation of the monster" lettura e traduzione                      Literature , Genres , Authors: the Romanticism: Is it Romantic?; Emotion vs reason;</p>	Lezione frontale	Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato. Conoscenza dell'opera
<p><b>4</b> HISTORY                      Abraham Lincoln</p>	Lezione frontale	Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni
<p><b>5</b> Herman Melville and Moby-dick: an American epic "Moby Dick" Herman Melville lettura e analisi</p>	Lezione frontale	Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato. Conoscenza dell'opera
<p><b>6</b> History and society: The life of</p>	Lezione frontale	Individuare le influenze del periodo storico

<ul style="list-style-type: none"> <li>young Victoria; the first half of Queen Victoria's reign; Victorian London; life in the Victorian town ; the Victorian compromise.</li> <li>-Literature, genres, authors: The Victorian Novel.</li> <li>Charles Dickens (life and works)</li> <li>Charles Dickens and the children;</li> <li>The novel: "Oliver Twist" (plot, characters, London life, the world of workhouse); "Oliver wants some more" lettura e analisi. Visione del film "Oliver twist"</li> </ul>		<p>sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p> <p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore</p> <p>Comprendere ed analizzare il testo letterario.</p> <p>Comprendere il rapporto autore-periodo storico.</p> <p>Operare collegamenti tra opere e autori diversi.</p> <p>Conoscenza del tema trattato</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>7 The British Empire; Charles Darwin and the evolution; the British Empire.</li> </ul> <p>ROBERT LOUIS STEVENSON</p> <p>life and works; Victorian Hypocrisy and the double in literature; "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" (plot and themes), lettura del brano "The story of the door".</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p> <p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore</p> <p>Comprendere ed analizzare il testo letterario.</p> <p>Comprendere il rapporto autore-periodo storico.</p> <p>Operare collegamenti tra opere e autori diversi.</p> <p>Conoscenza del tema trattato</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>8 AESTHETICISM AND DECADENCE</li> </ul> <p>New aesthetic theories</p> <p>OSCAR WILD</p> <p>life and works; the brilliant artist and the dandy; the novel: "The Picture of Dorian's Gray": the narrative technique and timeless beauty; "Basil's studio"; "I would give my soul" lettura e breve analisi dei brani;</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale.</p> <p>Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria.</p> <p>Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato.</p> <p>Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni.</p> <p>Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni; Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore</p> <p>Comprendere ed analizzare il testo letterario.</p> <p>Comprendere il rapporto autore-periodo storico.</p> <p>Operare collegamenti tra opere e autori diversi.</p> <p>Conoscenza del tema trattato.</p> <p>Conoscenza dell'opera</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>9 MODERNISM</li> </ul> <p>The modern novel; the stream of</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale.</p>

<p>consciousness; the interior monologue and the exterior monologue James Joyce: a modernist writer; Life and works; "Dubliners" the origin of collection, the use of epiphany, the paralysis, narrative techniques; lettura e analisi della short story "Eveline"; "Gabriel's epiphany" Virginia Woolf and 'moments of being' : life and works; the Bloomsbury group; a modernist novelist; Woolf vs Joyce; "Mrs Dalloway "; "Clarissa and Septimus".</p>		<p>Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni. Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni; Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato. Conoscenza dell'opera</p>
<p><b>1 SOCIETY</b> <b>0 Britain between the wars;</b> <b>. -LITERATURE</b> The dystopian novel; George Orwell: life and works; the artist's development and social themes ; a dystopian novel "Nineteen Eighty-four".</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni. Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni; Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore Comprendere ed analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Conoscenza del tema trattato. Conoscenza dell'opera</p>

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

### Verifiche

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

### Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Sistematico
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente

### Livelli di conseguimento degli obiettivi

**Discreto**

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

*Firma del docente*

ALABASTRO JONATHAN FRANK



**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe  
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Storia dell'arte</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>GIOVANNA MILAZZO</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. L</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
1. Il Neoclassicismo	Lezione frontale	Acquisizione della conoscenza delle opere artistiche più rappresentative e delle caratteristiche fondamentali dello stile; Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari .
2. Il Romanticismo	Lezione frontale	Acquisizione della conoscenza delle opere artistiche più rappresentative e delle caratteristiche fondamentali dello stile; Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari .
3. Il Realismo	Lezione frontale	Acquisizione della conoscenza delle opere artistiche più rappresentative e delle caratteristiche fondamentali dello stile; Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari .
4. L'impressionismo	Lezione frontale	Acquisizione della conoscenza delle opere artistiche più rappresentative e delle caratteristiche fondamentali dello stile; Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari .
5. La pittura post-impressionista	Lezione frontale	Acquisizione della conoscenza delle opere artistiche più rappresentative e delle caratteristiche fondamentali dello stile; Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari .
6. L'Arte delle Secessioni	Lezione frontale	Acquisizione della conoscenza delle opere artistiche più rappresentative e delle caratteristiche fondamentali dello stile; Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari .
7. L'Art Nouveau	Lezione frontale	Acquisizione della conoscenza delle opere artistiche più rappresentative e delle caratteristiche fondamentali dello stile; Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari .
8. Ernesto Basile e la stagione del Liberty a Palermo	Lezione frontale	Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari .

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

Libri di testo     Manuali per la     Manuali per i dati dei     Schemi ed

<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	normativa vigente <input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	componenti <input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	appunti personali <input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Assidua
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Particolare
Impegno nello studio:	Sistematico
Metodo di studio:	Ben organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Buono**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Firma del Docente**

*Giovanna Milazzo*

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe  
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

**DISCIPLINA: Lingua e cultura latina**

**DOCENTE:** NASO GIACOMO

**CLASSE:** 5 SEZ. L

**A.S. 2017/18**

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
1. Orazio: biografia. Le Satire. Le Odi. Il Carpe diem oraziano. L'aurea mediocritas.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
2. Ovidio: biografia e cronologia delle opere. Amores, Heroides, Ars amatoria. Le Metamorfosi. L'arte di ingannare.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
3. Tito Livio: biografia. Struttura e contenuti degli "Ab Urbe condita". Fonti dell'opera e metodo. Finalità e caratteri. qualità letteraria e stile.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
4. L'età Giulio Claudia: i principes della dinastia. Vita culturale e attività letteraria. L'età di Nerone e le esperienze stilistiche.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
5. Seneca: la vita. I Dialogi. I trattati di Seneca. Le Epistole a Lucilio. La vita quotidiana per S.: la visita di un podere suburbano. Come trattare gli schiavi. Il valore del tempo e il valore del passato. Riappropriarsi di sé e del proprio tempo. L'esperienza quotidiana della morte.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle problematiche storiche e culturali studiate.
6. Quintiliano (in corso di svolgimento)	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni storici in chiave critica. Acquisizione di autonomia nel metodo di studio. Capacità di orientarsi nelle

		problematiche storiche e culturali studiate.
--	--	----------------------------------------------

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Altro. Audiovisivi e materiale tratto da internet.	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudini alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Discreto**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro.	

**Ulteriori considerazioni**

L'apprendimento degli alunni è stato parzialmente compromesso in seguito ai doppi turni a orario ridotto e alle continue uscite organizzate ad inizio d'anno, a cui il sottoscritto non ha prestato consenso. Le ore di didattica effettuate sono ridotte di conseguenza a circa il 60% rispetto a quelle programmate. Il sottoscritto è stato costretto a continue rimodulazioni della programmazione attraverso interventi di didattica breve, per fornire almeno i concetti essenziali agli alunni.

**Firma del Docente**

fto. Giacomo Naso









ANNO SCOLASTICO: 2017/2018






CLASSE: 5 L

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:  
BIOLOGIA-SCIENZE DELLA TERRA**

<b>Modulo</b>	<b>Attività didattica</b>	<b>Competenze e abilità acquisite</b>
<p><b><i>L'interno della terra:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Nucleo</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Mantello</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Origine del calore interno</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Gradiente geotermico</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Campo magnetico terrestre</i></li> </ul>	<p>Lezione frontale Lavori di gruppo Uso di mezzi audiovisivi</p> <p>Schemi grafici</p>	<p>Saper applicare il metodo sperimentale e relazionare in modo coerente e consequenziale.</p> <p>Comprendere i contenuti disciplinari e saperli rielaborare utilizzando un lessico specifico rigoroso. Saper descrivere l'interno della terra</p> <p>Saper riportare il significato e le definizioni di gradiente geotermico e di campo magnetico terrestre.</p>
<p><b><i>La Tettonica a zolle: una teoria unificante</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Concetti generali</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Placca litosferica</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Margini delle placche</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Placche e moti convettivi</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Il mosaico globale</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Cenni su vulcani e terremoti.</i></li> </ul>	<p>Lezione frontale Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper argomentare in modo critico ed autonomo la differenza concettuale tra la deriva dei continenti e la tettonica a zolle.</p> <p>Essere in grado di descrivere i vari tipi di margini delle placche.</p> <p>Saper disegnare il movimento convettivo di un fluido.</p> <p>Saper descrivere le generalità di vulcani e terremoti.</p>
<p><b><i>La crosta terrestre:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>La litosfera</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>L'astenosfera</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>La mesosfera</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>L'isostasia</i></li> </ul>	<p>Lezione frontale Lavori di gruppo Mappe concettuali</p>	<p>Saper rielaborare i contenuti disciplinari utilizzando un lessico specifico rigoroso.</p> <p>Riconoscere i vari strati e saper definire il principio dell'isostasia</p>

<p><b>Le orogenesi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Huroniana</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Caledonica</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Ercinica</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Alpino-Himalayana</i></li> </ul> <p><b>Processi orogenetici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Attivazione</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Collisione</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Accrescimento crostale</i></li> </ul>	<p>Lezione frontale Carte geografiche</p>	<p>Riconoscere le zone delle varie orogenesi e i meccanismi delle loro formazioni.</p> <p>Orientarsi nella lettura delle Carte geografiche in riferimento alle varie orogenesi.</p>
<p><b>Espansione dei fondali oceanici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Le dorsali medio oceaniche</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Il meccanismo dell'espansione</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Le prove dell'espansione</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Le faglie trasformi</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>I punti caldi</i></li> </ul>	<p>Lezione frontale Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper descrivere il meccanismo di espansione dei fondali oceanici.</p> <p>Saper dimostrare attraverso le prove.</p> <p>Saper riconoscere i punti caldi.</p> <p>Saper descrivere il piano di Benioff, il meccanismo della subduzione e le faglie trasformi.</p>
<p><b>Le basi della biochimica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>I carboidrati,</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>I lipidi,</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Le proteine</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Gli enzimi</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Gli acidi nucleici</i></li> </ul> <p><b>Eccetto paragrafi : 4.6, 4.7, da 5.9 a 5.12.</b></p>	<p>Lezione frontale Lavori di gruppo</p>	<p>Saper riconoscere le caratteristiche chimiche essenziali delle biomolecole fondamentali per gli esseri viventi: Glucidi, Lipidi, Protidi, Enzimi e Acidi Nucleici.</p> <p>Essere in grado di spiegare il meccanismo d'azione degli enzimi.</p>
<p><b>Cenni sul metabolismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Catabolismo</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Anabolismo</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>ATP</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Demolizione di glucidi, lipidi e protidi</i></li> </ul>	<p>Lezione frontale Mappe concettuali</p>	<p>Riconoscere le differenze tra le varie vie metaboliche principali</p> <p>Saper interpretare il significato generale della respirazione cellulare.</p>
<p><b>Cenni sulle biotecnologie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Cenni storici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Il DNA ricombinante</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>I batteri</i></li> </ul>	<p>Lezione frontale Lavori di gruppo Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Orientarsi nell'ambito della biotecnologia.</p> <p>Riconoscere le più importanti tecniche biotecnologiche.</p> <p>Saper riconoscere nei batteri l'importanza delle tecniche biotecnologiche</p>

<b>Mezzi e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Libri di testo: <u>La chimica della vita-Rippa/Ricciotti-Zanichelli</u></li> <li> e <u>Tettonica delle placche-Bosellini-Bovolenta editore.</u></li> <li> Schemi ed appunti personali</li> <li> Riviste specifiche</li> <li> Strumentazione presente in laboratorio</li> <li> Personal computer</li> <li> Audiovisivi in genere</li> <li> Modelli</li> </ul>
--------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Indagine in itinere con verifiche informali</li> <li> Colloqui</li> <li> Interrogazioni orali</li> <li> Discussioni collettive</li> <li> Prove strutturate e semistrutturate</li> </ul>
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Quadro del Profitto della Classe</b>
<p><b>Partecipazione al dialogo educativo:</b></p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole                   <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata                   <input type="checkbox"/> assidua                   <input type="checkbox"/> costante                   <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva  <input type="checkbox"/> non sempre assidua                   <input type="checkbox"/> a volte discontinua                   <input type="checkbox"/> modesta                   <input type="checkbox"/> discontinua                   <input type="checkbox"/> poco attiva             </p>
<p><b>Attitudine alla disciplina:</b></p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> buona                   <input type="checkbox"/> discreta                   <input type="checkbox"/> sufficiente                   <input type="checkbox"/> mediocre             </p>
<p><b>Interesse per la disciplina:</b></p> <p> <input type="checkbox"/> particolare                   <input checked="" type="checkbox"/> costante                   <input type="checkbox"/> spontaneo                   <input type="checkbox"/> sufficiente                   <input type="checkbox"/> moderato                   <input type="checkbox"/> scarso             </p>
<p><b>Impegno nello studio:</b></p> <p> <input type="checkbox"/> assiduo                   <input type="checkbox"/> sistematico                   <input type="checkbox"/> metodico                   <input checked="" type="checkbox"/> discreto                   <input type="checkbox"/> sufficiente                   <input type="checkbox"/> moderato  <input type="checkbox"/> non sempre continuo                   <input type="checkbox"/> saltuario                   <input type="checkbox"/> incostante                   <input type="checkbox"/> superficiale             </p>
<p><b>Metodo di studio:</b></p> <p> <input type="checkbox"/> efficiente                   <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione                   <input type="checkbox"/> ben organizzato                   <input checked="" type="checkbox"/> organizzato  <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente                   <input type="checkbox"/> assimilativo                   <input type="checkbox"/> dispersivo                   <input type="checkbox"/> disorganizzato             </p>

Firma del docente  
*Prof Giovanni Parisi*

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe**

**(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

**DISCIPLINA: Scienze Umane**

**DOCENTE:** *Balsano Anna Maria*

**CLASSE:** *5 SEZ. L*

*A.S. 2017/18*

<b>Modulo (o argomento)</b>	<b>Attività didattica</b>	<b>Obiettivi realizzati</b>
1. Com' e' strutturata la società .	Lezione frontale	Collegare con altre discipline
2. La conflittualità sociale.	Lezione frontale	Storicizzare le dottrine
3. Industria culturale e società di massa .	Lezione frontale	Formulare un giudizio
4. Religione e secolarizzazione .	Discussione collettiva	Rielaborare personalmente
5. La politica . Dallo Stato assoluto al Welfare State.	Lezione frontale	Storicizzare le dottrine
6. Salute , malattia, disabilità.	Lavori di gruppo	Rielaborare personalmente
7. Nuove sfide per l'istruzione.	Lezione frontale	Formulare un giudizio
8. Il sacro tra riti e simboli.	Ricerca guidata	Rielaborare personalmente
9. Le grandi religioni.	Discussione collettiva	Rielaborare personalmente
10. Cenni sulle figure dell'Antropologo e del Sociologo al lavoro.	Discussione collettiva	Acquisire il lessico
11. L' attivismo pedagogico e le scuole nuove : Dewey, Decroly, Montessori, Claparède , Freinet , Maritain, Makarenko .	Lezione frontale	Storicizzare le dottrine
12. La riforma della scuola : Giovanni Gentile.	Lezione frontale	Collegare con altre discipline
13. La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della Pedagogia : Don Milani, Danilo Dolci.	Lezione frontale	Storicizzare le dottrine



14.	La Psicologia del Novecento: Freud.	Lezione frontale	Rielaborare prsonalmente
15.	Contesti formali , non formali e informali dell'educazione; educazione e progetto sociale: diritti, cittadinanza, diversità. Educazione interculturale.	Uso di mezzi audiovisivi	Formulare un giudizio

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Altro. Audiovisivi e materiale tratto da internet.	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Discreto**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe

Firma del docente  
**Balsano Anna Maria**

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe  
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Scienze motorie e sportive</b>	
<b>DOCENTE:</b>	<b>PROVENZANO GAETANO</b>	
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. L</b>	<b>A.S. 2017/18</b>

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
<p><b>1.</b> Terminologia specifica: - Organizzazione spaziale del corpo umano: Assi e Piani -Strutturazione dello schema corporeo e motorio: la motricità.</p>	Lezione frontale	Conoscere e applicare operativamente le conoscenze acquisite.
<p><b>2.</b> I grandi apparati:  - Sistema scheletrico ed effetti della attività motoria.  - Le articolazioni  - Il sistema muscolare: muscoli agonisti antagonisti e sinergici. La contrazione muscolare. Tipi di fibre muscolari. Tono e trofismo muscolare. Struttura del muscolo ed effetti della attività motoria su sviluppo e attività muscolare.  - Il sistema cardio-circolatorio</p>	Lezione frontale Ricerca guidata	<p>Avere consapevolezza dell'organizzazione e del funzionamento dei grandi apparati del corpo umano e i benefici del movimento.</p> <p>Sapere come si contrae un muscolo scheletrico e il modo in cui la contrazione muscolare produce lavoro.</p>
<p><b>3.</b> Vizi del portamento: Paramorfismi e Dismorfismi</p>	Lezione frontale Discussione collettiva Esercizi di auto-correzione posturale	Acquisire e mantenere un corretto atteggiamento posturale
<p><b>4.</b> I principali sports e norme di comportamento.  Pallavolo, Calcio a 5, Atletica leggera: cenni</p>	Discussione collettiva	Acquisire corrette condotte morali connaturate al rispetto delle regole e dello sport.

	storici		
5.	Le Olimpiadi antiche e moderne. Cenni storici. L'organizzazione dei giochi olimpici e la simbologia. Gli sport olimpici. Le olimpiadi invernali e le paralimpiadi.	Ricerca guidata Discussione collettiva	Riconoscere il valore dello spirito olimpico e dei messaggi sottesi allo svolgimento di tali eventi.
6	Le capacità condizionali	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscere i fattori che permettono di regolare e migliorare le capacità condizionali
7	- Esercizi di coordinazione e mobilità articolare. - Esercizi di condizionamento. - Potenziamento addominale, dorsale, degli arti. - Ginnastica posturale; - Ginnastica respiratoria; - Stretching; - Esercizi di reatletica.	Attività pratica Lavori di gruppo	Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie; di applicarne i principi, seguire e rispettare le regole, adottare corrette tecniche di allenamento.
8	Alimentazione e sport	Discussione collettiva	Riconoscere l'importanza di un sano regime alimentare, i principi nutrienti energetici e non energetici.
9	Il doping: sostanze dopanti e lotta antidoping	Discussione collettiva	Conoscere i comportamenti che costituiscono Doping, contrari ai principi di lealtà e correttezza alla base dello spirito sportivo.
10	Tecniche e fondamentali della Pallavolo Calcio a 5	Attività pratica Discussione collettiva	Maturazione della personalità per l'acquisizione dei valori insiti nella partecipazione attiva agli sport individuali e di gruppo.

**Attività didattica** [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche in palestra.	

**Verifiche** [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di consegne ed esercitazioni pratiche.		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Sistematico
Metodo di studio:	Organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Buono**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [

- |                                                                                                |                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare                                   | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni          |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina                                   | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni        |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo                                      | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua    |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie                           | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente                      | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scansione oraria settimanale delle ore di scienze motorie. |                                                               |

**Firma del Docente**

**Gaetano Provenzano**

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe  
(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Filosofia</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>FERNANDEZ JOSÈ FABIO</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. L</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Hegel e la razionalità del reale.	Lezione frontale	Comprende il senso generale del progetto hegeliano. Comprende il punto di vista altrui e valorizza le proprie e le altrui capacità.
2. La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer.	Lezione frontale	Sa cogliere ed esprimere le idee di fondo del pensiero filosofico.
3. L'alienazione e il materialismo storico: Marx.	Lezione frontale	Argomenta in modo convincente le proprie idee.
4. Il positivismo: Comte e la nuova scienza della società.	Lezione frontale	Formazione di una personalità critica.
5. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche	Lezione frontale	Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti.

**Attività didattica** [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Verifiche** [selezione\deselezione]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	<b>Accettabile</b>
--------------------------------------	--------------------

Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Discreto**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

- |                                                                           |                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare              | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni          |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina              | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni        |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo                 | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua    |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie      | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |
- In seguito ad attività extracurricolari che hanno coinvolto frequentemente gli alunni, il programma è stato ridotto rispetto alle tematiche e agli autori stabiliti.

**Ulteriori considerazioni**

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Metodologie/strategie

I criteri didattici usati sono stati legati alle esigenze ed alle capacità intellettive, cognitive ed elaborative degli allievi. E' stata valorizzata la specificità del linguaggio tecnico – scientifico e sviluppate le capacità riflessive, di rielaborazione, di analisi e di sintesi. La metodologia utilizzata è stata quella delle lezioni frontali ( metodo informativo), discussioni in classe che traggono spunto dalla quotidianità, metodo delle ricerche, di analisi, verifiche orali e scritte. Sono state applicate, quindi, adeguate strategie metodologiche relative all'attività didattica:

- esporre con chiarezza e semplicità gli argomenti senza tuttavia rendere semplicistica la trattazione;
- problematizzare gli argomenti ponendo sempre quesiti e sollecitando interventi per verificare il grado di comprensione e di appropriazione dei concetti acquisiti e, se necessario, organizzare le conoscenze acquisite;
- incentivare interventi personali con informazioni diverse da quelle ricavate dal testo, in modo da favorire lo sviluppo delle capacità creative e cognitive dell'alunno.

Nel corso dell'attività didattica e in seguito alle verifiche orali e/o scritte, sono stati ripresi alcuni concetti fondamentali che sono serviti da recupero per gli alunni con maggiori difficoltà e da approfondimento e potenziamento per gli altri. Nell'ambito di questo metodo didattico è stato consentito agli allievi di conoscere con immediatezza i risultati delle verifiche.

Tipologie di verifiche

Le verifiche sono state periodiche e sistematiche al fine di misurare il livello di apprendimento e di preparazione via via raggiunto e sono state realizzate attraverso i seguenti strumenti: verifiche orali, interventi dal banco, verifiche scritte semistrutturate, secondo la tipologia prevista per la terza prova dell'esame di Stato.

### Strumenti didattici

L'attività didattica è stata supportata dal libro di testo, schemi, mappe concettuali, fotocopie.

### Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, dell'organizzazione del metodo di studio, della capacità di assimilazione e rielaborazione personale delle conoscenze, della capacità di effettuare analisi critiche degli argomenti trattati e delle problematiche emerse, della capacità di operare collegamenti logici fra i vari argomenti, dell'uso del linguaggio tecnico appropriato, della capacità di riscontro nella realtà concreta. Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la griglia di indicatori, descrittori e voti concordata in sede di Collegio docenti e inserita nel POF e per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia concordata in sede di dipartimento.

### Note e considerazioni finali

In riferimento ai contenuti programmatici è da precisare che la selezione dei vari argomenti è stata fatta sulla base dei programmi ministeriali ed anche tenendo conto della particolare importanza attribuita ad ognuno di essi, volta sempre al raggiungimento di traguardi formativi ed educativi irrinunciabili. Si è mirato alla necessaria integrazione delle nozioni puramente scolastiche e, laddove si è ritenuto utile, si sono inseriti elementi fondamentali di carattere umano, sociale e pedagogico.

### **Firma del Docente**

Josè Fabio Fernandez

ANNO SCOLASTICO: 2017-2018

CLASSE: VL

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
DISCIPLINA: I.R.C.**

<b>Modulo (o argomento)</b>	<b>Attività didattica<sup>1</sup></b>	<b>Obiettivi realizzati</b>
Introduzione alla Morale	Lezione frontale Discussione guidata	Consapevolezza dell'importanza delle scelte morali
Libertà ed Ordine libertario	Lezione frontale Discussione guidata	Comprensione dei limiti della libertà umana
Laicità e Laicismo	Lezione frontale Discussione guidata	Sapersi orientare nel contesto culturale odierno
Il rapporto tra Gesù e le donne	Lezione frontale Discussione guidata	Presenza di coscienza della grande importanza della donna nel Cristianesimo
Il sacramento del Matrimonio	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza approfondita del Sacramento
Il sacramento del Matrimonio nel Codice di Diritto canonico	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza degli elementi essenziali alla validità della celebrazione del Sacramento
Questioni particolari di Morale sessuale	Lezione frontale Discussione guidata	Distinzione tra giudizio morale dell'atto e valutazione morale del soggetto agente

<b>Mezzi e strumenti<sup>2</sup></b>	Libro di testo, audiovisivi, ecc.
--------------------------------------	-----------------------------------



**Verifiche**

- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive

<b>Quadro del Profitto della Classe</b>
<p><b>Partecipazione al dialogo educativo:</b></p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole                   <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata                   <input type="checkbox"/> assidua                   <input type="checkbox"/> costante                   <input type="checkbox"/> ricettiva                   <input type="checkbox"/> accettabile  <input type="checkbox"/> non sempre assidua                   <input type="checkbox"/> a volte discontinua                   <input type="checkbox"/> modesta                   <input type="checkbox"/> discontinua                   <input type="checkbox"/> poco attiva             </p>
<p><b>Attitudine alla disciplina:</b></p> <p> <input type="checkbox"/> buona                   <input checked="" type="checkbox"/> discreta                   <input type="checkbox"/> sufficiente                   <input type="checkbox"/> mediocre             </p>
<p><b>Interesse per la disciplina:</b></p> <p> <input type="checkbox"/> particolare                   <input checked="" type="checkbox"/> costante                   <input type="checkbox"/> spontaneo                   <input type="checkbox"/> sufficiente                   <input type="checkbox"/> moderato                   <input type="checkbox"/> scarso             </p>
<p><b>Impegno nello studio:</b></p> <p> <input type="checkbox"/> assiduo                   <input type="checkbox"/> sistematico                   <input checked="" type="checkbox"/> metodico                   <input type="checkbox"/> discreto                   <input type="checkbox"/> sufficiente                   <input type="checkbox"/> moderato  <input type="checkbox"/> non sempre continuo                   <input type="checkbox"/> saltuario                   <input type="checkbox"/> incostante                   <input type="checkbox"/> superficiale             </p>

**Metodo di studio:** organizzato

**Livello di conseguimento degli obiettivi**

- buono  
  discreto  
  sufficiente  
  scarso

Firma del docente

*Letizia Maria Fauci*

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe**

**(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

**DISCIPLINA: Matematica**

**DOCENTE: DI MARIA CINZIA**

**CLASSE: 5 SEZ. L**

**A.S. 2017/18**

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
1. Le funzioni e le loro proprietà	Lezione frontale	-Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi, individuare le principali proprietà delle funzioni
2. I limiti	Lezione frontale	-Apprendere il concetto di limite di una funzione- Verificare il limite di una funzione mediante la definizione- Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
3. Il calcolo dei limiti	Lezione frontale	-Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni -Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata -Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli -Confrontare infinitesimi e infiniti -Calcolare il limite di successioni -Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto -Calcolare gli asintoti di una funzione -Disegnare il grafico probabile di una funzione

4.	La derivata di una Funzione	Lezione frontale	-Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione -Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione -Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
5.	Lo studio delle funzioni	Lezione frontale	- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Sufficiente
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Sufficiente**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe

**Firma del Docente**  
**Di Maria Cinzia**

**Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe**

**(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)**

**DISCIPLINA: Fisica**

**DOCENTE: DI MARIA CINZIA**

**CLASSE: 5 SEZ. L**

**A.S. 2017/18**

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
----------------------	--------------------	----------------------

1.	Cariche e campi elettrici	Lezione frontale	Operare con le grandezze fisiche e con le loro unità di misura ( carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico) e saper descrivere fenomeni elettrici. Differenze e analogie tra campo elettrico e gravitazionale. Saper calcolare e rappresentare il C.E.
2.	La corrente elettrica	Lezione frontale	Saper descrivere i fenomeni elettrici attraverso concetti, schemi e modelli. Risoluzione di semplici circuiti con l'applicazione delle due leggi di Ohm.
3.	Il campo magnetico	Lezione frontale	Fenomeni magnetici, relazioni tra corrente elettrica e campo magnetico. Descrizione dei principali esperimenti
4.	Il campo elettromagnetico	Lezione frontale	Osservare e identificare fenomeni e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi

**Attività didattica** [selezione\deselezione]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Verifiche** [selezione\deselezione]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
-------------------------------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:	Non sempre continuo
Metodo di studio:	Abbastanza efficiente

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Sufficiente**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe

**Firma del Docente**  
**Di Maria Cinzia**



**Liceo DANILLO DOLCI**

Liceo delle Scienze Umane e Linguistico  
Via Fichidindia, s.n.c. - 90124  
C.F. 97163270826 - PAPM07000P – Ambito 17  
web: [www.liceodanilodolci.it](http://www.liceodanilodolci.it)

## Report finale delle attività di Alternanza Scuola lavoro A.S. 2017/2018

Redatto dal TUTOR SCOLASTICO: Prof. Giovanni Parisi    Classe V Sez. L

*Ente Ospitante dell'Alternanza: Cooperativa San Marco – Istituto "Cielo D'Alcamo"*

*Palermo*

**1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata**

- Insoddisfacente
- Problematica
- X Buona**

**1. L'inserimento degli allievi nel contesto socio – aziendale è risultato**

- Insoddisfacente
- Problematico
- X Buono**

**1. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo di Alternanza**

- X si**
- no
- poco

**1. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati coerenti con il percorso scolastico**

- X si**
- no
- poco

**1. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione degli allievi**

- X si**
- no
- pochi

**1. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nelle competenze degli allievi**

- X si**
- no
- pochi

**7. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe**

- X si**
- no
- marginalmente

**Osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento**

La Cooperativa Sociale “ San Marco “ (Istituto Cielo d'Alcamo) svolge attività educativa-assistenziale dal 1982 .

Le attività progettuali favoriscono la promozione del capitale umano, l'integrazione sociale al fine di sviluppare lo spirito mutualistico e solidaristico fra le nuove generazioni.

Al centro San Marco hanno accesso tutti i minori in età scolare, socialmente svantaggiati e disagiati, infatti vi trovano accoglienza anche quelli avviati dal Tribunale per i Minorenni ed Enti abilitati all'inserimento delle fasce più deboli nel sociale.

Sono presenti numerose figure professionali a sostegno della comunità quali psicologo, pedagogo, assistente sociale e vengono offerti svariati servizi come il servizio mensa, servizio scuola –bus.

I nostri studenti hanno effettuato le loro esperienze di ASL, soprattutto nelle ore pomeridiane, nell'ambito dei laboratori fuori e dentro la struttura, nello specifico: Lab. per il sostegno scolastico e ludico-manipolativo

I ragazzi della 5L si sono perfettamente integrati e distinti nel percorso di ASL nell'arco di tutto il triennio. Hanno avuto l'opportunità di migliorare le proprie competenze umane e professionali e *hanno effettuato un numero maggiore di ore rispetto a quelle previste obbligatoriamente.*

Dal un punto di vista formativo l'attività è stata sicuramente proficua e produttiva, mentre dal versante organizzativo si sono evidenziate delle criticità.

Le difficoltà maggiori hanno riguardato la compatibilità tra orario curriculare e attività extra curriculare di ASL e la quasi totale assenza di disponibilità economica per affrontare al meglio alcune iniziative formative.

**Firma Tutor Scolastico**

*Prof. Giovanni Parisi*

**Soc. Cooperativa Sociale "San Marco" a r.l.**

**Istituto Paritario "Cielo D'Alcamo"**

**Via della Conciliazione, 25 Palermo**

**OGGETTO: relazione conclusiva progetto Alternanza Scuola Lavoro Classe V<sup>L</sup> LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO DANILO DOLCI**

Gli alunni della classe 5<sup>L</sup> del Liceo "Danilo Dolci" di Palermo hanno concluso con profitto il percorso di Alternanza Scuola lavoro presso l'Istituto Cielo D'Alcamo, Ente Educativo Assistenziale della Società Cooperativa Sociale San Marco sita in Palermo via della Conciliazione, 25.

Nel nostro Istituto hanno accesso tutti i minori in età scolare e trovano accoglienza anche quelli avviati dal Tribunale per i Minorenni e altri Enti pubblici. Il nostro semiconvitto è aperto tutto l'anno, fatta eccezione per i giorni festivi.

Gli alunni hanno avuto la possibilità di entrare a far parte integrante del nostro *staff* professionale e specializzato, partecipando attraverso l'osservazione partecipante alle attività educative da noi svolte.

Nello specifico, i ragazzi hanno avuto la possibilità di sviluppare la dimensione curriculare a livello esperienziale, svolgendolo mansioni inerenti la sfera sociale, educativa e psicologica.

Si sono sperimentati come figure di supporto sia nelle ore antimeridiane che nelle attività pomeridiane. Al mattino affiancando le insegnanti curricolari della nostra scuola Primaria, dell'Infanzia e sezione Primavera destinata ai bimbi di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Il pomeriggio, invece, partecipando alle attività ludico ricreative tramite il laboratorio per il sostegno scolastico, il laboratorio ludico-manipolativo, il laboratorio teatrale con la nostra *compagnia In-Stabile "Teatro di Carta"*, il laboratorio di informatica e con altre attività esterne come scuola danza, scuola calcio, pattinaggio e nuoto.

Ciò, ha consentito loro di entrare a stretto contatto con la viva realtà sociale della nostra città e rendersi attori in parte promotori dei Progetti Educativi Individualizzati creati per ogni minore dalla nostra équipe educativa formata dall'assistente sociale, psicologi, pedagogisti e educatori professionali.

Ogni allievo della classe V<sup>L</sup>, in base al proprio livello di maturità personale, ha avuto modo di riconoscere eventuali vocazioni in campo sociale. Alcuni hanno espresso la volontà di continuare a svolgere attività di volontariato presso il nostro centro, aldilà del Progetto Alternanza Scuola Lavoro, dimostrando così una reale propensione e interesse verso il settore. Per altri invece quest'esperienza diretta ha consentito di effettuare una sana riflessione sulle proprie scelte lavorative future, comprendendo che il mondo del sociale non è affine alle loro capacità.



Certo è che durante questo percorso tutti gli allievi liceali hanno potuto apprendere e interiorizzare aspetti propri di un universo mondo come quello del sociale, a volte piacevolmente sorprendenti a volte più duri da accettare per ragazzi ancora in fase di crescita e nel pieno della fase di sviluppo adolescenziale.

Il progetto è stato reso possibile anche grazie all'intesa e sinergia tra il Tutor Scolastico, professore Giovanni Parisi e la scrivente Tutor Aziendale, Dott.ssa Josette Mangione (nonché assistente sociale interna dell'Istituto "Cielo d'Alcamo").

Il Tutor Aziendale  
*Josette Mangione*

## Simulazione terza prova

Anno Scolastico 2017/2018

<b>TERZA PROVA SCRITTA</b>
----------------------------

**TIPOLOGIA B + C : QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA E QUESITI A RISPOSTA APERTA**

Alunno\a: \_\_\_\_\_

Classe V Sez. L

### Tempo assegnato: 90 minuti

- lavora con calma senza distrazioni o interruzioni;
- in caso di incertezza non soffermarti a lungo sul quesito.

### Calcolo del punteggio e valutazione

*Per i quesiti a scelta multipla:*

*Una sola è la risposta esatta.*

*Ad ogni risposta esatta verranno assegnati punti*

**1,5**

*Ad ogni risposta errata o non data non verrà assegnato alcun punteggio.*

**Per i quesiti a risposta aperta (max quattro/cinque righe):**

*Ad ognuna delle due risposte verrà dato un punteggio massimo di 4,5.*

*4,5: Risposta corretta e completa;*

*3: Risposta corretta e incompleta;*

*1,5: Risposta incompleta e con errori;*

*0: Risposta non data.*

Riservato ai Docenti	
Materia	Punteggio
•	
•	
•	
•	
•	
Totale	/75
*VOTAZIONE FINALE : _____ / 15	

**\*La votazione finale è il risultato della media aritmetica dei punteggi delle cinque discipline**

**I docenti:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## TERZA PROVA – SCIENZE NATURALI

*Spiega il concetto di respirazione cellulare e scrivi la reazione chimica:*

---



---



---



---

*Spiega cos'è e come funziona un enzima:*

---



---



---



---

*Quali tra queste entità non devono essere considerati esseri viventi:*

- Protozoi
- Batteri
- Virus
- Funghi

*La "trascrizione" avviene:*

- nei ribosomi
- nel nucleo
- nei mitocondri
- nel citoplasma

*Il sito attivo è prerogativa di:*

- Ormoni;
- Enzimi;
- Vitamine;
- Acidi nucleici

*Quali sono i batteri che hanno la forma sferica:*

- bacilli
- cocchi
- spirilli
- vibrioni

### TERZA PROVA – STORIA

**Tra quali potenze fu stipulata, nel 1914, la Triplice Intesa?**

- a. Inghilterra, Francia e Russia.
- b. Inghilterra, Italia e Germania.
- c. Italia, Germania e Francia.
- d. Austria, Germania e Italia.

**Nel 1917, durante la prima guerra mondiale, una controffensiva austro–tedesca ruppe il fronte italiano. In quale località?**

- a. A Caporetto.
- b. Sul Piave.
- c. Sul monte Grappa.
- d. Sul Carso.

**Quale accordo spinse il governo Salandra a entrare in guerra nel 1915?**

- a. La Triplice Intesa.
- b. Il patto Gentiloni.
- c. Il patto di Londra.
- d. La Triplice Alleanza.

**Qual è il significato dell’espressione “vittoria mutilata”?**

- a. Vittoria ottenuta a caro prezzo.
- b. Vittoria ottenuta senza adeguati compensi.
- c. Vittoria che non consentì l’unificazione della penisola italiana.
- d. Vittoria sugli austro-tedeschi.

**Quando e per quali motivi la Russia decise di uscire dalla Grande Guerra?**

---

---

---

---

---

**Per quale motivo si verificò la disfatta di Caporetto?**

---

---

---

---

---

### TERZA PROVA INGLESE

**WHAT DOES REPRESENT THE “PICTURE” IN THE NOVEL “THE PICTURE OF DORIAN GRAY” BY O. WILDE?**

- a an abstract image
- b The author’s memories
- c The author’s soul
- d A real picture

**THE MODERN AGE WAS**

- a stable
- b authoritarian
- c full of anguish and disillusionment
- d quite

**WHAT DID AFFECT THE EARLY-TWENTIETH-CENTURY THINKER SIGMUND FREUD?**

- a eugenics
- b psychoanalysis
- c phrenology
- d anarchism

**WHICH PHRASE DID INDICATE THE INTERIOR FLOW OF THOUGHT IN MODERN LITERATURE?**

- a automatic writing
- b confused daze
- c stream of consciousness
- d free association

**EXPLAIN THE DIFFERENCE BETWEEN INTERNAL AND EXTERNAL TIME**

---

---

---

---

---

**TALK ABOUT THE MAIN FEATURES OF THE MODERN AGE**

---

---

---

---

---

### TERZA PROVA – STORIA DELL’ARTE

1) Quale ruolo riveste la natura nella pittura di C. Monet?

-----  
 -----  
 -----  
 -----

2) Notte stellata di Van Gogh: analisi breve del dipinto

-----  
 -----  
 -----  
 -----

3) La realtà secondo gli Impressionisti



Ciò che più conta in ogni rappresentazione è l'impressione che un determinato stimolo interno suscita nell'artista il quale, partendo dal dato realistico, opera una sintesi sistematicamente tesa a eliminare le emozioni per arrivare a cogliere la sostanza delle cose e delle situazioni, nel continuo tentativo di ricercare l'espressione pura.



Ciò che più conta in ogni rappresentazione è l'espressione che un determinato stimolo esterno suscita nell'artista il quale, partendo dal dipinto, opera una sintesi sistematicamente tesa a eliminare il disegno e la prospettiva per arrivare a cogliere la sostanza delle emozioni, nel continuo tentativo di ricercare l'impressione pura.



Ciò che più conta in ogni rappresentazione è l'impressione che un determinato stimolo esterno suscita nell'artista il quale, partendo dalle proprie sensazioni, opera una sintesi sistematicamente tesa a eliminare il superfluo per arrivare a cogliere la sostanza delle cose e delle situazioni, nel continuo tentativo di ricercare l'impressione pura.



Ciò che meno conta in ogni rappresentazione è l'impressione che un determinato stimolo pittorico suscita nell'artista il quale, partendo dalla propria memoria, opera una sintesi sistematicamente tesa a eliminare i contrasti cromatici per arrivare a cogliere la sostanza delle cose e delle situazioni, nel continuo tentativo di ricercare l'oggettività pura.

4) Chi affermò «*Le ombre non sono nere, nessuna ombra è nera. Ha sempre un colore. La natura conosce soltanto i colori: il bianco e il nero non sono colori*»?



Édouard Manet



Edgar Degas



Auguste Renoir



Claude Monet

6) Nei giocatori di carte di Paul Cézanne:

- Il colore uniforme, senza sfumature o variazioni di tono, rende piatto il dipinto.
- È un'opera tecnicamente impressionista.
- L'artista isola i volumi e la geometria di cui sono fatti i corpi e gli oggetti inanimati.
- È un acquerello del 1898 conservato al Museo d'Orsay di Parigi.

7) Di chi fu l'opera "La colazione sull'erba" ?

- Edouard Manet
- Camille Pissarro
- Edgar Degas
- Claude Monet

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

***Indica la soluzione corretta tra quelle proposte.***

1. L'articolazione del ginocchio è costituita da:
  - Omero-Tibia-Radio
  - Perone-Femore-Scapola
  - Rotula-Femore-Tibia-Perone
  - Rotula-Femore-Perone
  
2. La lordosi è:
  - Un dimorfismo del tratto lombare della colonna vertebrale
  - Una curva fisiologica della colonna vertebrale
  - Un paramorfismo del tratto cervicale della colonna
  - Una curvatura a forma di "esse" della colonna
  
3. Quali sono le pratiche da non usare in caso di contusione:
  - Massaggiare la parte colpita dal trauma
  - Applicazione locale di ghiaccio
  - Bendaggio al fine di immobilizzare la parte;
  - Mantenere l'arto in posizione sollevata.
  
4. Gli alimenti hanno la principale funzione di:
  - Soddisfare il fabbisogno calorico, proteico e salino
  - Soddisfare il fabbisogno idrico, energetico, plastico, bioregolatore e protettivo
  - Soddisfare il unicamente il fabbisogno energetico
  - Soddisfare il fabbisogno proteico e vitaminico

***Rispondi scrivendo un testo di non più di 8 righe.***

5. Il termine inglese di "fair play" indica:

---



---



---



---

6. Indica i motivi per cui il doping è un atto sportivo illecito:

---



---



---



---



Anno Scolastico [2017-2018]  
**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO  
 DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

[PAPxxxxxx] – [xxxx] Commissione della Provincia di PALERMO

**PRIMA PROVA SCRITTA**

Alunno\al: .....

Classe V Sez.:

Data: [gg mmm  
 aaaa]

INDICATORI	DESCRITTORI		VOTO COMMISSIONE	
<b>TRACCIA N° _____</b>				
<b>CONOSCENZA CONTENUTI</b>	Lacunosa Frammentaria Superficiale Corretta, ma limitata all'essenziale  Esauriente Ampia Ampia e approfondita	1 2 3 4 5 6 7	<b>1 – 7</b>	
<b>CORRETTEZZA FORMALE E PROPRIETA' LINGUISTICA</b>	Assente Non sempre corretta Adeguata Appropriata e specifica	0 1 2 3	<b>0 – 3</b>	
<b>RISPETTO ALLA TIPOLOGIA:</b>	<b>DESCRIZIONE:</b>			
<b>A) ANALISI TESTUALE:</b> comprensione del contenuto,, analisi strutturale, contestualizzazione, originalità e rielaborazione personale efficace e critica	Assente Slegata e non del tutto coerente Approssimativa Semplice e coerente Significativa Organica e ricca	0 1 2 3 4 5	<b>0 – 5</b>	
<b>B) SAGGIO BREVE:</b> comprensione dei documenti, individuazione della tesi, capacità argomentativa, originalità e rielaborazione personale efficace e critica;	Assente Slegato e non del tutto coerente Approssimativo Semplice e coerente Significativo Organico e ricco	0 1 2 3 4 5	<b>0 – 5</b>	
<b>C) ARTICOLO GIORNALISTICO:</b> rispetto delle regole, linguaggio specifico, originalità e rielaborazione personale efficace e critica;	Assente Slegato e non del tutto coerente Approssimativo Semplice e coerente Significativa Organico e ricco	0 1 2 3 4 5	<b>0 – 5</b>	
<b>D) TEMA (attualità, storia):</b> capacità di approfondimento, collegamento tra i contenuti, originalità, originalità e rielaborazione personale efficace e critica;	Assente Slegato e non del tutto coerente Approssimativo Semplice e coerente Significativo Organico e ricco	0 1 2 3 4 5	<b>0 – 5</b>	
<b>La Commissione</b>	<b>VOTO FINALE</b>		<b>/15</b>	

**Il Presidente della Commissione**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Criteri	Indicatori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
<b>A. Aderenza alla traccia (tema) B. Pertinenza della risposta (quesiti)</b>	Completa	<b>4</b>			
	Essenziale	<b>3</b>			
	Parziale	<b>2</b>			
	Gravemente lacunosa	<b>1</b>			
	Fuori tema	<b>0,25</b>			
<b>Conoscenze specifiche</b>	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	<b>5</b>			
	Precise e complete	<b>4</b>			
	<b>Sufficientemente complete e puntuali</b>	<b>3</b>			
	Limitate, con qualche imprecisione	<b>2</b>			
	Scarse, approssimative e/o confuse	<b>1</b>			
	Assenti	<b>0,25</b>			
<b>Grado di organicità (coerenza e coesione testuale) ed elaborazione personale dei contenuti</b>	Articolati e rielaborati con sintesi e/o spunti di riflessione originali	<b>3</b>			
	<b>Lineari, con elementi di rielaborazione personale</b>	<b>2</b>			
	Frammentari, con modesta o scarsa rielaborazione dei contenuti	<b>1</b>			
	Assenza di strutturazione e di rielaborazione dei contenuti	<b>0,25</b>			
<b>Esposizione</b>	Chiara e corretta, con una buona padronanza lessicale e buon uso del linguaggio disciplinare	<b>3</b>			
	<b>Sufficientemente chiara e corretta, con un uso complessivamente adeguato della lingua specifica</b>	<b>2</b>			
	Non sempre chiara e corretta e/o con un uso approssimativo della lingua specifica	<b>1</b>			
	Confusa e/o con errori morfosintattici e grammaticali, e/o uso improprio della lingua disciplinare	<b>0,25</b>			
			<b>TOT. PUNTI</b>	/2 =	
			<b>PUNT. PESATO</b>	(X 0,70)	(X 0,30)
			<b>PUNT. TOTALE</b>	<b>...../ 15</b>	

<b>Quindicesimi</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>
<b>Decimi</b>		<b>2</b>	<b>2.5</b>	<b>3</b>	<b>3.5</b>	<b>4</b>	<b>4.5</b>	<b>5</b>	<b>5.5</b>	<b>6</b>	<b>6.5</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

**Il docente** .....

Anno Scolastico [aaaa-aaaa]  
**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO  
 DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

[PAPxxxxxx] – [xxxx] Commissione della Provincia di PALERMO

**COLLOQUIO**

Alunno\la: ..... Classe V Sez.:      Data: [gg mmm aaaa]

....

<b>Padronanza della lingua italiana ed utilizzo del linguaggio specifico</b>	<b>Punti</b>	<b>Comprensione</b>	<b>Punti</b>	<b>Capacità di analisi e di sintesi</b>	<b>Punti</b>	<b>Elaborazione critica</b>	<b>Punti</b>
Esponde in forma scorretta	<b>1</b>	Mostra inadeguata comprensione	<b>1</b>	Sa stabilire qualche collegamento	<b>1</b>	Elabora in modo scarso	<b>1</b>
Esponde in forma scorretta ma comprensibile	<b>2</b>	Mostra scarsa comprensione	<b>2</b>	Stabilisce solo semplici collegamenti	<b>2</b>	Elabora in modo parziale se guidato	<b>2</b>
Esponde in forma parzialmente corretta	<b>3</b>	Comprende in parte i contenuti minimi se guidato	<b>3</b>	Stabilisce solo ovvi collegamenti	<b>3</b>	Elabora in modo parziale	<b>3</b>
Mostra parziale conoscenza dei linguaggi specifici	<b>4</b>	Comprende in parte i contenuti minimi	<b>4</b>	Stabilisce collegamenti essenziali se guidato	<b>4</b>	Elabora in modo sufficiente	<b>4</b>
Esponde in forma corretta	<b>5</b>	Comprende i contenuti minimi	<b>5</b>	Sa stabilire collegamenti essenziali	<b>5</b>	Elabora in modo sufficiente ed argomentato	<b>5</b>
Esponde in forma chiara	<b>6</b>	Comprende e si orienta	<b>6</b>	Sa stabilire collegamenti	<b>6</b>	Elabora in modo personale	<b>6</b>
Esponde in forma chiara ed approfondita	<b>7</b>	Comprende, si orienta ed approfondisce	<b>7</b>	Sa stabilire collegamenti argomentandoli	<b>7</b>	Mostra ottime capacità di rielaborazione critica	<b>7</b>
Esponde in forma chiara ed ha conoscenza approfondita dei linguaggi specifici	<b>8</b>			Sa stabilire collegamenti in modo approfondito	<b>8</b>		

**VOTO FINALE DEL COLLOQUIO**

**/30**

**La Commissione**

**Il Presidente**